

Osservatorio Credit & Mobility

In crescita finanziamenti e immatricolazioni di autovetture: +4% e +6% nei primi quattro mesi del 2024

- *L'indagine di Experian e UNRAE mette a fattor comune le fonti di dati delle due società per rivelare trend di mercato inediti e fornire insight a valore agli operatori dell'automotive e si arricchisce di un nuovo dettaglio sui finanziamenti concessi*
- *Per gli acquisti di automobili nuove, le ibride continuano ad essere le favorite (39% del totale) ma i ritardi dei nuovi incentivi hanno paralizzando il mercato delle elettriche pure (BEV) e plug-in (PHEV) per 6 mesi*
- *Cresce anche l'usato, soprattutto nella fascia sotto i 15mila euro (76% del totale), +11% di richieste di finanziamento*
- *Lombardia in testa per finanziamenti di auto nuove, Campania prima per quelli di auto usate.*
- *Oltre la metà dei consumatori preferisce contrattualizzare rate più contenute, tra i 250 e i 350 euro, e maxi-rata finale più alta.*

17 giugno 2024 – Se per il mercato auto il 2023 è stato l'anno della ripresa, dopo il blocco generato dalla scarsità di risorse nelle supply chain globali, **il 2024 sarà un anno di ulteriore espansione**. Nei primi quattro mesi, infatti, i finanziamenti di auto nuove sono cresciuti del 4,2% e parallelamente le immatricolazioni del 6,1% rispetto allo stesso periodo del 2023. Non solo: considerando la stretta correlazione tra richieste di finanziamento e immatricolazioni, con le prime che precedono le seconde di tre o quattro mesi, il picco di richieste di finanziamento registrato ad aprile, pari al +25%, fa supporre che il mercato auto conoscerà un'**ulteriore risalita delle immatricolazioni** entro la prima metà dell'anno. Nonostante questa tendenza positiva, però, **il segmento dei veicoli full electric e plug-in è rimasto bloccato** a causa della prolungata attesa dei nuovi ecoincentivi statali.

Queste alcune delle evidenze dell'**Osservatorio Credit & Mobility** realizzato congiuntamente da **Experian**, principale società di global information al mondo, e **UNRAE**, Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, che analizza i trend di auto nuove o usate e veicoli commerciali leggeri, e l'andamento delle richieste di strumenti finanziari.

*“Il nostro lavoro con UNRAE vuole intercettare le tendenze del settore automotive e aiutare gli operatori del mercato automobilistico e finanziario a comprendere le previsioni di acquisto dei consumatori, le loro reali possibilità di spesa ed eventuali gap di mercato”, commenta **Armando Capone, CEO di Experian**. “Condividendo fonti di dati inedite e insight a valore, puntiamo a fare sistema in un mercato in evoluzione e a individuare opportunità di sviluppo concrete sia per i produttori che per gli operatori finanziari”.*

*“Proseguire la collaborazione con Experian avviata lo scorso novembre ci consente di arricchire sempre più il bagaglio di informazioni messe a patrimonio comune. Ormai abbiamo maturato uno storico di 28 mesi consecutivi, e la nostra capacità di elaborare analisi e studi diventa sempre più ampia ed affidabile. Stiamo studiando anche la possibilità di sviluppare degli approfondimenti mirati più granulari e dettagliati, per fornire un valore aggiunto ancora maggiore”, sottolinea **Andrea Cardinali, Direttore Generale dell'UNRAE**.*

Le richieste di finanziamento dei primi mesi del 2024 preannunciano un nuovo incremento delle immatricolazioni

L'andamento delle richieste di finanziamento delle automobili nuove è tendenzialmente anticipatorio dei trend di acquisto. Inoltre, la stagionalità sembra avere un impatto non indifferente, specialmente nel periodo estivo e a dicembre, con i consumatori che preferiscono immatricolare i nuovi veicoli all'inizio

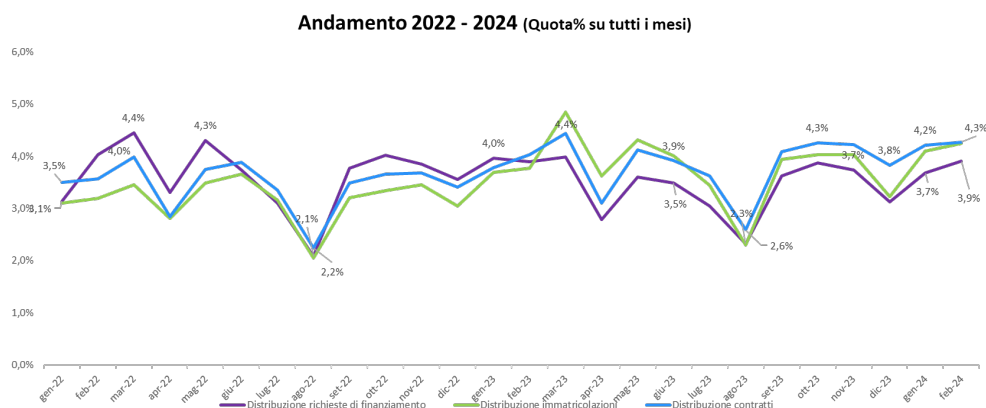
dell'anno. L'ultima variazione di richieste di finanziamento di agosto 2023, che ha denotato una forte crescita sul periodo (+43,3%), si è poi riflessa nell'incremento delle immatricolazioni di settembre (+23%) e ottobre (+20%). Nell'ultima parte dell'anno, l'Osservatorio ha rilevato una progressiva stabilizzazione delle richieste di finanziamento, con variazioni percentuali in linea con i livelli del 2022. La crescita delle variazioni nei primi mesi del 2024, fino al +25% di aprile, fa quindi presupporre un nuovo incremento delle immatricolazioni. Le stime di accettazione delle richieste di finanziamento per tutto il comparto delle auto nuove si attestano intorno al 75%.

I consumatori preferiscono rate più piccole per periodi più brevi e maxi-pagamento finale

Oltre a delineare le possibili tendenze per il futuro, l'Osservatorio Credit & Mobility offre anche una fotografia dello stato attuale dei consumi e della disponibilità economica degli italiani. Analizzando i contratti di finanziamento effettivamente stipulati per l'acquisto di automobili nuove entro marzo 2024, l'Osservatorio rileva come le preferenze della clientela si concentrano soprattutto sulle fasce di prezzo tra i 15 e i 25 mila euro, che rappresentano il 37% dei finanziamenti concessi nel primo trimestre dell'anno, seguite dalle vetture sotto i 15mila euro, il 33,2% del totale.

Per oltre la metà dei finanziamenti le rate mensili si attestano tra i 250 e i 350 euro con maxi-rata finale sotto i 15.000 euro. Rispetto ai primi 3 mesi del 2023, la richiesta di rateizzazione entro i 250 euro è cresciuta del 19%, ma allo stesso tempo si nota anche uno slittamento della maxi-rata finale verso importi maggiori: dal +17% per un importo di 15mila euro al +27% per una rata da 20mila euro, fino al +37% per importi superiori ai 20mila euro. Relativamente alla durata dei finanziamenti, inoltre, il 64% delle richieste si colloca tra i 2 e i 4 anni, mentre per periodi di tempo più lunghi l'Osservatorio ha registrato un calo delle richieste pari al 24%. Questi elementi delineano come i consumatori tendano ad avere una minore disponibilità economica nell'immediato rispetto al passato, preferendo contrattualizzare rate più modeste e più facili da coprire, mentre prevedono più flessibilità già nel breve periodo, entro 2-3 anni, per estinguere l'intero pagamento.

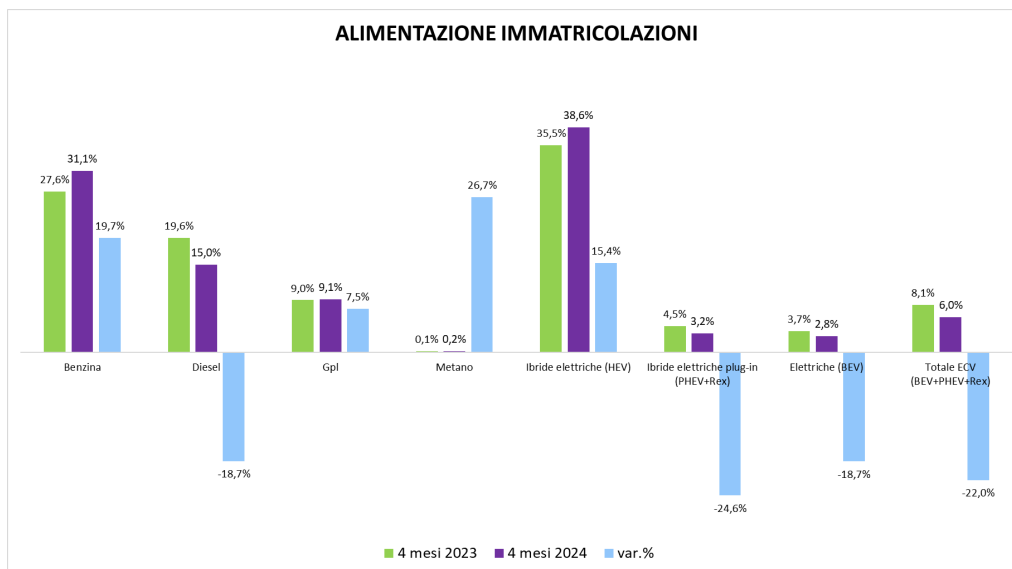
Infine, proprio la propensione a contrattualizzare rate mensili più basse ha portato il tasso di default sui finanziamenti concessi per le auto nuove ad attestarsi attorno allo 0,5% negli ultimi 12 mesi, un dato costantemente basso sin dal 2022. Grazie all'utilizzo di sistemi di informazione creditizia, infatti, le banche delle case automobilistiche hanno a disposizione uno strumento avanzato di controllo e selezione della clientela che consente di valutare le potenzialità di indebitamento e calibrare le rate in base alle fonti di reddito così da minimizzare i rischi, rendendo dunque possibile raggiungere un tasso di default così basso.



Crescono le immatricolazioni di auto ibride, ma le auto a benzina sono ancora in forte espansione

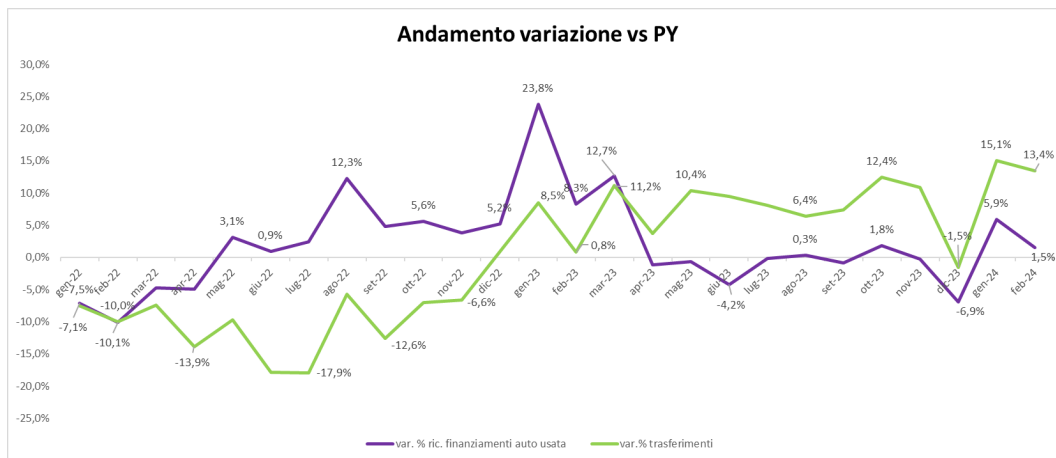
Analizzando le tipologie di vetture acquistate, si conferma una tendenza crescente all'acquisto di vetture ibride (HEV), che rappresentano il 38,6% delle immatricolazioni degli ultimi 4 mesi, una quota in crescita di 3,1 punti rispetto allo stesso periodo del 2023. L'incremento maggiore, però, riguarda i veicoli a benzina,

3,5 punti di quota in più nei quattro mesi, raggiungendo il 31% del totale dei veicoli acquistati. A causa dei ritardi nella emanazione degli ecoincentivi statali, annunciati già a fine novembre 2023, continuano a fare fatica i segmenti delle auto ibride plug-in e delle auto elettriche, fermi rispettivamente al 3,2% e al 2,8% del totale delle auto nuove, in netta diminuzione dallo scorso anno. Si tratta di un fattore che sta contribuendo a rallentare la transizione energetica nel Paese e che impone una riflessione sulla necessità di renderli presto oggetto di una pianificazione più strutturata.



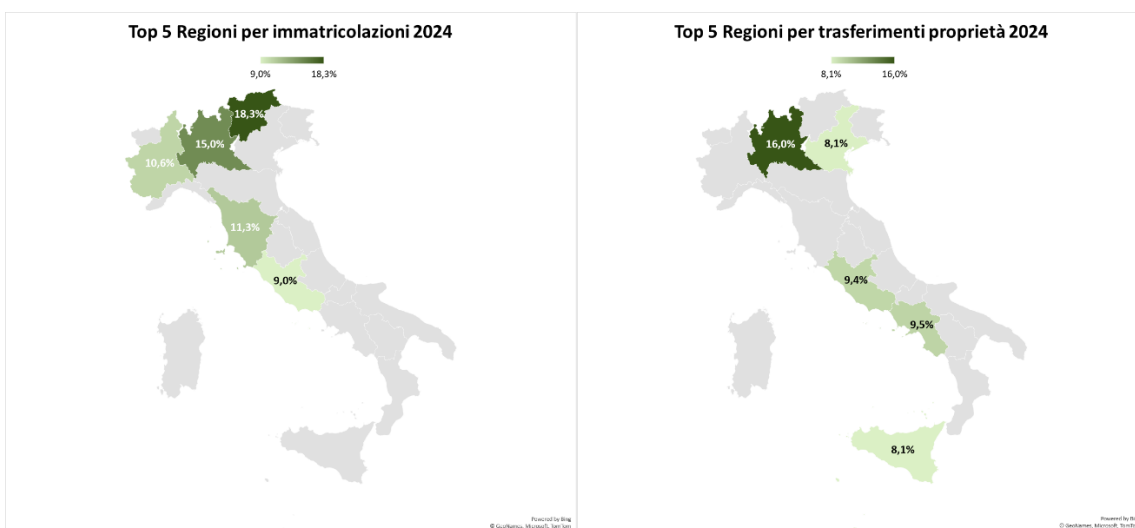
Cresce anche il mercato dell'auto usata: +4,6% di richieste di finanziamento nel primo trimestre dell'anno

A differenza dell'auto nuova, nel mercato dell'usato le richieste di finanziamento non sono anticipatorie di trend evolutivi. In linea generale, nel primo trimestre del 2024 sono cresciuti sia i trasferimenti di proprietà di autovetture che le richieste di finanziamento di auto usate, rispettivamente del +4,6% e +11,6% in confronto allo stesso periodo del 2023. Oltre tre quarti (75,9%) dei trasferimenti di proprietà riguardano veicoli con valore inferiore a 15.000 euro, ed è proprio questo l'importo di finanziamento richiesto nel 60% dei casi. Ad essere maggiormente favoriti, i veicoli con alimentazione a benzina (39%) e diesel (45%). Per le auto usate le stime di accettazione delle richieste di finanziamento si attestano intorno all'80%, una percentuale più alta rispetto a quella delle auto nuove considerati gli importi richiesti più bassi. Nel caso delle auto usate il tasso di default negli ultimi 12 mesi si è attestato attorno all'1%.



Più auto nuove al Centro-Nord, Campania prima regione per l'usato. La fascia 46-60 anni al primo posto per acquisti e trasferimenti di proprietà

Andando nel dettaglio della distribuzione sul territorio nazionale, la maggior parte degli acquisti di veicoli nuovi avviene al Centro-Nord, mentre nel Centro-Sud è prevalente il ricorso al credito per l'acquisto di auto usate. La Lombardia è la prima regione per richieste di finanziamento (21,5%) e la seconda per immatricolazioni di auto nuove (15%), preceduta in questo caso solo dal Trentino-Alto Adige (18%), dove però pesano in maniera significativa le immatricolazioni effettuate dalle società di noleggio. Segue la Toscana per le immatricolazioni (11% del totale) mentre il Lazio è al secondo posto per le richieste di finanziamento (12%). La Lombardia è al primo posto anche per i trasferimenti di proprietà (16%), seguita da Campania (9,5%) e Lazio (9,4%). È proprio la Campania la regione in cui si registrano maggiori richieste di finanziamento per le auto usate, pari al 17% del totale.



Nel confronto tra le fasce di popolazione prese in esame dall'Osservatorio, emerge come i consumatori tra i 46 e i 60 anni rappresentino sia i principali acquirenti di auto nuove, con il 38% dei finanziamenti concessi e il 39% di richieste di finanziamento sul totale, ma anche di auto usate, con il 36% del totale dei trasferimenti di proprietà.

Nel confronto con i dati dell'anno precedente, non emergono differenze significative riguardo alle distribuzioni per genere e per fasce anagrafiche.

La versione integrale dell'Osservatorio Credit & Mobility è disponibile [qui](#).

Metodologia

L'Osservatorio Credit & Mobility, rilasciato su base semestrale, mette a fattor comune i dati del Sistema di Informazioni Creditizie di Experian, che raccoglie oltre 80 milioni di posizioni creditizie, e il patrimonio di dati di UNRAE, che ogni anno raccoglie le movimentazioni di oltre 45 milioni di veicoli, per fornire informazioni su richieste di finanziamento, tipologie di auto, soggetti acquirenti (privati o imprese), distribuzione geografica e anagrafica delle richieste.

Experian

Experian è la principale società di global information service al mondo. Nei momenti importanti della vita – dall'acquisto della casa o della macchina, alle spese per l'università dei figli fino allo sviluppo del proprio business – aiutiamo i consumatori e i nostri clienti a gestire i loro dati con fiducia. Assistiamo gli individui a controllare le proprie finanze e ad accedere a servizi finanziari, le aziende a prendere decisioni migliori, gli istituti di credito a concedere prestiti in modo più responsabile e le organizzazioni a prevenire le frodi di identità e i reati.

Con 22.000 dipendenti che operano in 32 paesi, investiamo ogni giorno in nuove tecnologie, competenze avanzate e innovazione per aiutare tutti i nostri clienti a massimizzare ogni opportunità. Con sede centrale a Dublino, Irlanda, l'azienda è quotata al London Stock Exchange (EXPN) ed è listata nel FTSE 100 Index. Scopri di più su www.experian.it.

UNRAE

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE fa parte del SISTAN dal 2013 ed è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 41 Aziende associate – e i loro 61 marchi – fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità. Scopri di più su www.unrae.it

Contatti stampa

AxiCom

Chiara Possenti, Sandro Buti, Lorenzo Turati, Melissa Catamo
experianitaly@axicom.com

SEC & Partners

Giancarlo Fré, Federica Elia
unrae@segrp.com